



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

Via 2 febbraio, 23 - 44033 - Riva del Po - loc. Berra

Sede distaccata: Piazza Libertà 1 - 44030 - Riva del Po - loc. Ro



**SERVIZIO IN AFFIDAMENTO
SERVIZI VARI SCOLASTICI: PRE/SCUOLA PRIMARIA PER ANTICIPO ORARIO,
PRE/SCUOLA SECONDARIA PROPEDEUTICO AL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO, SORVEGLIANZA A BORDO DEGLI SCUOLABUS E DOPO –
SCUOLA ASSISTENZA AI COMPITI PER LA PRIMARIA PER L'ANNO
SCOLASTICO 2022/2023 - CIG. 921629680D**

**Documento unico di valutazione
dei rischi da interferenze**

ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.

INDICE

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. COMMITTENTE**
- 3. OPERATORE**
- 4. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**
- 5. INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE**
- 6. COMPRESENZA**
- 7. CARATTERISTICHE LAVORAZIONI OPERATORE**
- 8. MISURE PREVENZIONE E PRTOEZIONE OPERATORE**
- 9. CONSEGNA DEI PASTI – ANALISI RISCHI INTERFERENZA**
- 10. MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE**
- 11. INFORMATIVA GENERALE – EMERGENZE**
- 12. MISURE IN CASO DI EMERGENZA**
- 13. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 14. CERTIFICAZIONI**
- 15. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**
- 16. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO**
- 17. DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE**
- 18. FIRMA DEL DOCUMENTO**

19. ALLEGATI

ALLEGATI

- 1 - SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
- 2 - SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE

1 - INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. (con riferimento alla determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi con l'esecuzione del servizio in affidamento.

Il documento non ha carattere statico e deve essere aggiornato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione, a seguito di infortuni significativi da parte di personale dell'operatore.

Procedura utilizzata per la valutazione dei rischi

DEFINIZIONI di rischio e pericolo

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. Materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni;

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore

Stima dei rischi

La stima dei rischi viene effettuata ponendo in relazione i termini:

P = probabilità o frequenza del verificarsi
dell'evento rischioso D = entità del danno

Valori che possono essere assunti

Probabilità di accadimento (P)

Improbabile (=1): Non sono noti episodi già verificatesi. L'operazione/compito viene effettuata saltuariamente.

Possibile (poco probabile) (=2): Sono noti solo rarissimi episodi già verificatesi. L'operazione/compito viene effettuata più volte la settimana

Probabile (=3): E' noto qualche episodio già verificatosi. L'operazione/compito viene effettuata quotidianamente.

Altamente probabile (=4): Si sono ripetuti episodi simili. L'operazione/compito viene effettuata più volte al giorno.

Dimensione dei danni (D)

Danno lieve(=1): senza interruzione del turno di lavoro

Danno di modesta entità(=2): con esiti temporanei e possibile interruzione del lavoro

Danno significativo (=3): con esiti permanenti non invalidanti

Danno grave(=4): con esiti permanenti ed invalidanti

Moltiplicando tra loro il valore della probabilità di accadimento (**P**) e della gravità del danno (**D**) si ottiene un **indice di priorità (R)**

$$P \times D = R$$

variabile da 1 a 16, che permette di identificare la necessità e l'urgenza di adottare eventuali provvedimenti atti a rimuovere e/o attenuare i rischi

		Probabilità				
		1	2	3	4	
Probabilità	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
		1	2	3	4	Danno

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: $R = P \times D$

$R > 8$: azioni correttive indilazionabili

$4 \leq R \leq 8$: azioni correttive da programmare con urgenza

$2 \leq R \leq 3$: azioni correttive da programmare a breve-medio termine

$R = 1$: azioni correttive da programmare con minore urgenza

2 - COMMITTENTE

DATI	COMMITTENTE
RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI RIVA DEL PO
CODICE FISCALE:	0203585383
PARTITA IVA:	0203585383
DATORE DI LAVORO:	SINDACO – Dott. Zamboni Andrea
SEDE LEGALE:	via Due Febbraio 23 – 44033 Loc. Berra - Riva del Po (FE)
SETTORE PRODUTTIVO:	Terziario
SETTORE DI APPARTENENZA:	Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
CODICE ATECO:	84.11.10
RESPONSABILE S.P. e P.:	Dott.ssa Alessandra Venturi venturi@salconsulting.it Tel. 393 / 9508929
MEDICO COMPETENTE:	Medico specialista Medicina del Lavoro Dott. Donato Giovanni Michele
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI per la SICUREZZA:	Operatore Ufficio Tecnico Comunale Michieletti Simone

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Elisa Tieghi – Coordinamento settore scolastico del Comune di Riva del Po – Tel. 0532/390011
e.mail: etieghi@comune.rivadelpo.fe.it

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Luca Fedozzi – Responsabile Settore AA.GG. e Istituzionali, titolare di P.O., del Comune di Riva del Po – Tel. 0532/390011 e. mail: lfedozzi@comune.rivadelpo.fe.it

PEC comune.rivadelpo@cert.comune.rivadepo.fe.it

3 – OPERATORE

1.1 DATI GENERALI

Denominazione	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Pec	
Telefono e Fax	
Codice fiscale e P.iva	
Num. iscrizione C.C.I.A.A.	
Cod. attività	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO Esecutore		
Procuratore		
RSPP OPERATORE		
RSPP Esecutore		
MEDICO COMPETENTE Operatore		
MEDICO COMPETENTE Esecutore		
RLS Esecutore		

SERVIZIO IN AFFIDAMENTO – SERVIZI VARI SCOLASTICI: PRE/SCUOLA PRIMARIA PER ANTICIPO ORARIO, PRE/SCUOLA SECONDARIA PROPEDEUTICO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, SORVEGLIANZA A BORDO DEGLI SCUOLABUS E DOPO – SCUOLA ASSISTENZA AI COMPITI PER LA PRIMARIA PER L’ANNO SCOLASTICO 2022/2023 – CIG 921629680D Comune di Riva del Po

4 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto i servizi vari scolastici: pre/scuola primaria per anticipo orario, pre/scuola secondaria propedeutico al servizio di trasporto scolastico, sorveglianza a bordo degli scuolabus e dopo – scuola assistenza ai compiti per la primaria – periodo anno scolastico 2022/2023, così come meglio descritto nel progetto [o capitolato] allegato.

5 - INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE

PLESSI DEL COMUNE DI RIVA DEL PO interessati al servizio

PLESSO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Scuola Primaria Statale di Berra “M. Montessori” (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via Montessori, 9 Cap 44033 Loc. Berra	pre-scuola, raccolta buoni pasto e prenotazione pasti, dopo scuola
Scuola Primaria Statale di Ro (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro	pre-scuola, raccolta buoni pasto e prenotazione pasti, dopo scuola
Scuola secondaria 1° grado Statale di Berra “U. Foscolo” (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via Postale, 35 Cap 44033 Loc. Berra	pre-scuola di coordinamento del servizio di trasporto scolastico
Scuola secondaria 1° grado Statale di Ro “L. da Vinci” (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro	pre-scuola di coordinamento del servizio di trasporto scolastico

6. COMPRESENZA

Vengono di seguito riportati i compiti svolti dal personale dell'operatore e del Committente (e di altra ditta incaricata) nell'ambito del servizio oggetto dell'affidamento. Si evidenzia che non si verificano condizioni di compresenza per le fasi dell'attività sotto riportate, ma che nello stesso stabile sono contemporaneamente presenti personale dell'operatore e del committente, o personale da questi incaricato dipendente da altra ditta.

Operazione Operatore	Trasporto e consegna pasti mensa e altri materiali	Riassetto e pulizia degli ambienti didattici	Riassetto e pulizia della sezione/refettori e smaltimento rifiuti dalla sezione
Personale Operatore (Docente e Ausiliario)	x	x	x
Personale di altra ditta incaricata	x		

Presenza come cliente

Si può creare una condizione di interferenza tra il personale dell'operatore e personale dipendente da altri soggetti: in questo caso è necessario che tutto il personale adegui i propri comportamenti per non avere reciprocamente interferenze con le attività di personale dipendente da altri soggetti

Compresenza di più ditte	Si	No
Presenza di sovrapposizioni con lavorazioni di altre ditte	X	
Presenza di subappalto		X
Presenza di pubblico durante le attività		X
Presenza di personale del committente durante la somministrazione e nella ipotesi di ispezione ai terminali di refezione e alle cucine	X	

Presenza di sovrapposizioni con lavorazioni di altre ditte

Si delinea in questo caso un maggior rischio legato alle eventuali interferenze: diviene ancora più necessaria la promozione da parte del Committente di azioni di cooperazione e coordinamento con le ditte partecipanti alle lavorazioni. Si precisa che, in linea di principio, le diverse attività vengono effettuate in locali diversi dello stesso edificio, tali per cui non ricorre di norma la compresenza negli stessi locali durante lo svolgimento dell'attività.

Eventuali automezzi necessari per il ritiro o la consegna di materiale ingombrante, macchine operatrici per lo sfalcio dell'area cortiliva dovranno necessariamente accedere all'area cortiliva interna in orari nei quali non siano presenti i bambini, il personale docente e ausiliario.

Gli automezzi di altra ditta, per la consegna dei pasti dovranno essere parcheggiati nell'area antistante l'accesso ai plessi e comunque approssimarsi a bassa velocità (a passo d'uomo), nel rispetto della segnaletica e del codice della strada.

Sono indispensabili gli strumenti di sopralluogo e di coordinamento dove decidere nel caso uno sfasamento temporale tra le lavorazioni in modo da limitare o eliminare, ove ricorre, la compresenza di lavoratori di più ditte.

In generale nella ipotesi di attività svolte da altre imprese in concomitanza alle attività svolte dall'impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'affidamento e da cui possono generarsi situazioni di rischi interferenti, le attività devono essere coordinate a cura del Committente, ovvero Gestore della struttura interessata, in modo da evitare la compresenza temporale e spaziale delle due attività.

Se la compresenza è inevitabile è necessario;

1. effettuare la valutazione dei rischi interferenti comunicandoli alle imprese interessate;
2. attivare la cooperazione delle imprese con incontri e riunioni.

Nella tabella seguente sono Indicati i provvedimenti a carico delle altre imprese ed a carico della impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'affidamento per le attività di ordinaria manutenzione di impianti, strutture e mobilio.

n.	Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da altre imprese
1	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione pasti Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
2	Coordinamento delle attività di montaggio/smontaggio del mobilio Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di montaggio/smontaggio
3	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione della refezione Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
4	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione della refezione Segnalazione e delimitazione della zona d'intervento manutentivo (a carico dell'impresa di manutenzione) Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
5	Chiusura del quadro elettrico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di cartello Indicante Lavori in corso, non effettuare manovre e di pericolo di folgorazione, se non è possibile la chiusura del quadro (a carico della impresa di manutenzione) Non avvicinarsi a quadri elettrici con sportello aperto, non effettuare manovre o toccare elementi del quadro
6	Chiusura della porta di accesso al vano tecnico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di barriera davanti al vano della porta se quest'ultima non può essere richiusa (a carico dell'impresa di manutenzione) Non accedere ai vani tecnici anche se le porte di accesso sono aperte.
7	Guida prudente ed a bassa velocità negli spazi all'interno della struttura Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione pasti

Presenza di pubblico durante le lavorazioni

L'eventuale presenza di pubblico durante le lavorazioni rende ancora più importante un'efficace azione di cooperazione e coordinamento tra committente ed operatore, il pubblico è essenzialmente un soggetto vulnerabile dato che nella maggior parte dei casi non conosce il luogo in cui si trova, occorre non esporre il pubblico a rischi interferenti concordando sfasamenti temporali di lavorazioni oltre o prima dell'apertura dei locali al pubblico o qualora impossibile delimitare con segnaletica idonea ed impedendo l'accesso a zone in cui si effettuano le lavorazioni.

Presenza di personale del committente durante le lavorazioni

La presenza di personale del committente è uno dei casi in cui si verifica interferenza ed è quindi necessario provvedere alla compilazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

7. CARATTERISTICHE LAVORAZIONI

Spazi utilizzati	Si	No
Delimitazione delle aree di lavorazione	X	
Depositi temporanei	X	
Previsti lavori in quota (>2m)		X
Accesso con automezzi propri	X	
Lavorazioni all'interno della struttura	X	
Lavorazioni all'esterno della struttura		X
Le lavorazioni implicano chiusura di parte dell'edificio o creazione di barriere architettoniche		X
Sono create percorsi specifici, utilizzati esclusivamente dal personale operatore (carico-scarico, accesso ai mezzi...)		X
Accesso a locali tecnici (locale caldaia, manutenzione, ascensore....)		X

Impianti	Si	No
Intervento su impianto elettrico/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto idrico-fognario/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto riscaldamento/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto antincendio/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto trasmissione dati/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto telefonico/disattivazione temporanea		X

Rischi introdotti	Si	No
Utilizzo prodotti chimici	X	
Utilizzo di attrezzature	X	
Utilizzo di scale	X	
Utilizzo di attrezzi manuali pulizia (scope,secchi....)	X	
Utilizzo di utensili portatili (trapani,avvitatori...)		X

Utilizzo di cavi elettrici		X
Utilizzo di tubazioni		X
Utilizzo di liquidi (acqua, detersivi...)	X	
Utilizzo di fiamme libere	X	
Utilizzo di prodotti infiammabili		X

Effetti della lavorazione	Si	No
Rumore		X
Polveri		X
Scarti di lavorazione	X	
Superfici scivolose	X	

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE OPERATORE

Delimitazione area – pavimento scivoloso

Rischio:

Caduta

P	D	R
3	2	6

Misure:

Vanno segnalate le zone in cui si sta effettuando la lavorazione anche indicando con appositi cartelli la presenza di pavimento bagnato e/o scivoloso

Depositi temporanei

Rischio:

Caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

Il deposito temporaneo delle attrezzature così come l'utilizzo di prolunghe o cavi per l'alimentazione di macchinari non dovrà costituire intralcio e/o pericolo di inciampo

Rischio:

Ostacolo evacuazione

P	D	R
2	4	8

Misure:

Non è consentita la creazione di barriere od ostacoli al transito mediante depositi di materiali specie in prossimità di vie di fuga ed uscite di emergenza

Automezzi

Rischio:

Investimento

P	D	R
1	4	4

Misure:

L'eventuale accesso con automezzi della ditta operatrice nell'area cortiliva interna dovrà avvenire in orari nei quali non siano presenti i bambini, il personale docente e ausiliario. Qualora in casi eccezionali e per motivi estrema urgenza sia necessario entrare in orario di attività lo si dovrà fare usando la massima cautela e a passo d'uomo.

Rischio:

ostacolo evacuazione

P	D	R
2	4	8

Misure:

Gli automezzi dovranno essere parcheggiati all'interno dell'area cortiliva non creando intralcio specie in prossimità di uscite di emergenza.

Lavorazioni all'interno della struttura

Le lavorazioni sono effettuate all'interno di luoghi di lavoro del committente è necessario il rispetto della segnaletica posta all'interno dei locali così come degli orari imposti dal contratto in essere.

Qualora al personale dell'operatore non siano destinati accessi riservati occorre che venga posta particolare attenzione all'accesso con automezzi in aree con possibile transito di personale del committente e di pubblico (v. paragrafo automezzi) così come nelle operazioni di carico – scarico di materiale ed al normale transito con automezzi ed attrezzature in modo da non creare rischi di caduta od investimento.

Intervento su impianto/disattivazione temporanea

Non sono autorizzati interventi sugli impianti da parte del personale dell'operatore, ogni anomalia riscontrata dovrà essere tempestivamente segnalata al referente dell'edificio

Prodotti chimici

Rischio:
chimico

P	D	R
3	3	9

Misure:

I prodotti chimici utilizzati dovranno essere accompagnati dalla scheda di sicurezza ed utilizzati secondo le istruzioni riportate sulla scheda stessa, le schede devono essere messe a disposizione e presenti sul luogo di lavoro.

Vanno verificate eventuali incompatibilità tra il prodotto chimico e l'ambiente di lavoro in cui deve essere utilizzato.

Non è ammesso l'utilizzo di contenitori non etichettati né la miscelazione di prodotti, gli scarti di lavorazione ed i vuoti vanno smaltiti seguendo la normativa vigente evitando la dispersione di materiale in aree non dedicate.

L'impiego e le modalità di utilizzo di sostanze chimiche è definito nel manuale HACCP.

Nel caso in cui avvenga uno sversamento è necessario provvedere alla immediata raccolta utilizzando le procedure di sicurezza previste.

Utilizzo di macchinari

L'introduzione di apparecchiature dell'operatore è subordinata a comunicazione scritta da inviare al referente dell'affidamento del committente.

Tutti i macchinari introdotti devono rispondere alle normative di sicurezza, disporre della marcatura CE, dichiarazione di conformità, libretto di istruzioni e manutenzione.

Tutta la documentazione dovrà essere disponibile presso la struttura del committente a disposizione degli organi di vigilanza ed i macchinari dovranno essere compatibili con gli ambienti di lavoro in cui andranno ad operare.

L'utilizzo di macchinari, apparecchiature ed altro materiale di proprietà del committente sarà definito e concordato in occasione dell'inizio del servizio oggetto dell'affidamento.

Rischio:
Elettrocuzione

P	D	R
2	4	8

Misure:

L'alimentazione elettrica delle attrezzature dovrà avvenire esclusivamente attraverso cavi, spine, adattatori dotati di marcatura CE e rispondenti alla regola dell'arte; detti componenti dovranno essere ispezionati prima di ogni utilizzo al fine di individuare danneggiamenti e/o usura condizioni che ne precludono una immediata sostituzione.

Sono vietate lavorazioni con apparecchi elettrici in condizioni di presenza di acqua o altre condizioni favorevoli a un rischio di elettrocuzione.

Rischio:
Caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

I cavi non dovranno in nessun caso essere fonte di inciampo o calpestio

Utilizzo di attrezzi manuali

Deve essere previsto all'interno del luogo di lavoro un deposito in cui il personale dell'operatore possa ricoverare le proprie attrezzature. Si raccomanda di ristabilire le normali condizioni di lavoro al termine delle lavorazioni senza lasciare attrezzature od altro materiale sul luogo di lavoro bensì riporle nel luogo destinato a deposito. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà rispondere alle vigenti normative riguardanti la sicurezza sul lavoro.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza e per il collegamento di utensili portatili alla rete elettrica accertarsi preventivamente della compatibilità degli stessi con l'impianto in sede.

Si raccomanda la custodia in luogo sicuro ed inaccessibile ai non addetti ai lavori di attrezzi manuali taglienti (coltelli, Forbici etc.)

Utilizzo di acqua / detergenti

Vedi pavimentazione bagnata (acqua) – utilizzo prodotti chimici (detergenti)

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza (tubazioni di collegamento certificate) e per il collegamento di utensili portatili alla rete elettrica accertarsi preventivamente della compatibilità degli stessi con l'impianto in sede.

Scarti di lavorazione

Rischio:
caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

I prodotti delle lavorazioni (scarti di cibo, contenitori a perdere...) dovranno essere raccolti e smaltiti secondo la legislazione vigente, devono essere previste zone dedicate in modo da non intralciare il passaggio ed evitare che avvengano contatti di detti materiali con terzi o pubblico

Superfici scivolose

Vedi pavimentazione bagnata

9. CONSEGNA DEI PASTI – ANALISI RISCHI INTERFERENZA

Vengono riproposte le fasi di lavoro che compongono il servizio ed analizzati i rischi da interferenza connessi

Consegna merci

Rischi legati alla movimentazione in operazioni di carico e scarico	<p>Gli automezzi di altra ditta, per la consegna dei pasti dovranno essere parcheggiati nell'area antistante l'accesso al plesso e comunque approssimarsi a bassa velocità (a passo d'uomo), nel rispetto della segnaletica e del codice della strada.</p> <p>Durante le operazioni di carico e scarico e nello stoccare temporaneamente i materiali (in attesa di trasferimento nelle dispense delle cucine) occorre evitare di ingombrare vie di esodo.</p> <p>La movimentazione dei materiali dovrà avvenire nelle apposite aree dedicate evitando di lasciare incustodite attrezzature, il personale che effettua il trasporto dovrà coordinarsi con il personale addetto alle cucine (nel caso di cottura) e addetto alla somministrazione (nel caso di consegna di pasto già pronto) in modo da limitare i tempi e gli spazi in cui è verificata compresenza non accedendo a luoghi al di fuori dell'area di carico e scarico.</p>
---	--

10 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione richieste al personale docente e ausiliario si concretizzano essenzialmente in comportamenti adeguati.

Devono essere messi a disposizione servizi igienici e locale in cui custodire le attrezzature dell'operatore con chiusura a chiave.

Il personale della scuola non dovrà in alcun modo interferire con le attività dell'operatore negli spazi adibiti. Pertanto nei refettori non dovranno essere collocate attrezzature quali: macchine per il caffè o altre non approvate dall'operatore o dal committente.

Il personale della scuola non dovrà in nessun caso rimuovere la segnaletica o le limitazioni poste dall'operatore. Eventuali problemi riguardanti le limitazioni vanno segnalati al Committente/datore di lavoro.

11 - INFORMATIVA GENERALE - EMERGENZE

Oltre a quanto indicato al punto 9 l'impresa operatrice deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

- 1 - raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;
- 2 - operare nelle zone assegnate dalla Struttura;
- 3 - non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiali e/o attrezzature
- 4 - non lasciare attrezzi, materiali ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;

- 5 - non utilizzare senza preventiva autorizzazione da parte della Struttura, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra Impresa;
- 6 - alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dalla Struttura;
- 7 - rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;
- 8 - avvisare immediatamente la Struttura dell'uso dei presidi medici e degli estintori
- 9 - provvedere che tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art. 26 del D. Lgs 81/2008;
- 10- non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente; avvertire il referente della Struttura affinché siano attuate le cautele nel caso di:
 - .- presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza
 - .- presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti
 - .- necessità di eseguire operazioni non programmate
 - .- accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate.
- 11 - alla luce dell'emergenza Covid 19 e all'evoluzione dei DPCM che verranno eventualmente adottati è richiesto da parte di tutto il personale impiegato il rispetto delle disposizioni di distanziamento sociale e dell'utilizzo di tutti i DPI volti alla prevenzione del contagio

12 - MISURE IN CASO DI EMERGENZA

Personale docente e ausiliario

All'interno delle strutture sono presenti i presidi antincendio, esposte planimetrie con l'indicazione dei mezzi antincendio, delle vie di fuga e relativa segnaletica; l'operatore dovrà comunicare tutti i nominativi del personale incaricato e l'eventuale idoneità ad intervenire in caso di Primo soccorso e all'antincendio al fine dell'elaborazione di un Piano di Emergenza Coordinato.

13 - COSTI PER LA SICUREZZA

La stima dei costi per la sicurezza, è riferita a tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi si ottengono con l'applicazione delle misure organizzative e operative descritte nel prospetto sopra indicato.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, ai servizi e in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

In analogia a quanto indicato nell'Allegato XV Parte 4 del D.Lgs 81/2008, i costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'affidamento in oggetto, i costi per la sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso con riferimento a quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale, sono stati indicati e quantificati nella misura complessiva seguente:

costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale (DUVRI) sono pari a € 600,00 (seicento/00 per l'anno scolastico) + Iva 22%.

14 - CERTIFICAZIONI

Le certificazioni relative agli impianti sono in possesso dell'Ufficio Tecnico comunale.

15 - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento individuato dall'Amministrazione Comunale ed il Datore di Lavoro dell'impresa aggiudicataria dei servizi scolastici, si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti in modo temporale e/o locale, facendo riferimento anche ai loro relativi RSPP.

16 - AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere aggiornato e/o integrato durante l'esecuzione del servizio, nel qual caso verrà consegnata una copia all'operatore.

L'operatore è tenuto a segnalare per iscritto al Committente, sia prima dell'inizio del servizio in affidamento, con congruo anticipo, sia durante l'esecuzione del servizio, gli aggiornamenti e/o le integrazioni del presente documento che dovesse ritenere opportune.

17 - DICHIARAZIONI DELL'OPERATORE

L'operatore dichiara di aver preso visione e, nel caso lo reputi necessario, di effettuare un sopralluogo di concerto con il RUP e i relativi RSPP nei luoghi interessati dal servizio in affidamento e di rilevarne l'idoneità.

18 - FIRMA DEL DOCUMENTO

La firma del documento da parte dei soggetti a seguito indicati attesta la data di redazione e l'approvazione dello stesso.

Per Il Committente/Responsabile unico del procedimento

Per l'operatore/Legale rappresentante

18. ALLEGATI

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

All. 1

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

In data , dalle ore alle ore , è stata effettuata presso la riunione finalizzata a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione sulle situazioni che possono comportare rischi da interferenze connessi all'esecuzione del servizio in affidamento a cui hanno partecipato:

per il Committente:

.....

per l'operatore

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....

All. 2

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data , dalle ore alle ore , è stato effettuato il sopralluogo nei luoghi di espletamento del servizio, allo scopo di valutare le situazioni che possono comportare rischi da interferenze e di permettere all'operatore di acquisire informazioni per valutare i rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio in affidamento.

Al sopralluogo hanno partecipato:

per il Committente:

.....

per l'Operatore

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....